

## SCHEDA PROGRAMMI DEI CORSI a.a. 2018-19

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE
Corso di studio	L-39 – SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE – I LIVELLO
Crediti formativi	7
Denominazione inglese	PRINCIPLES, FUNDAMENTAL AND METHODS OF THE SOCIAL WORK A-L
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Marco Giordano	<a href="mailto:Marcogiord1974@gmail.com">Marcogiord1974@gmail.com</a>

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Scienze Politiche e Sociali	SPS/07	7

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	II Semestre
Anno di corso	Primo
Modalità di erogazione	<p>TIPOLOGIE DI LEZIONE MAGGIORMENTE UTILIZZATE Lezione frontale, Lezione dialogata, Esercitazioni in aula, lavoro di gruppo,</p> <p>TAGLIO DIDATTICO Mix tra approfondimenti teorici, storici, applicativi, studi di caso ecc.</p> <p>STRUMENTAZIONE ADOTTATA Supporti multimediali in aula [videoproiezione di slide di Microsoft PowerPoint Visione di materiali audio-video</p>

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	175
Ore di corso	56
Ore di studio individuale	119

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2019
Fine attività didattiche	Maggio 2019

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	È consigliabile una conoscenza di base delle principali teorie sociologiche e psicologiche, che ispirano saperi, approcci teorici e metodologie del Servizio Sociale

<p>Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> Acquisizione di un'adeguata conoscenza teorico-disciplinare dei principi deontologici, della storia, dei riferimenti metodologici e delle tecniche del Servizio Sociale.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate.</i> Acquisizione di un'adeguato "saper fare" nella: <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicazione dei principi etici del servizio sociale alle situazioni concrete</li> <li>- comprensione del processo di aiuto come ciclo</li> <li>- conoscenza delle principali metodologie di intervento dell'assistente sociale e delle teorie di riferimento</li> </ul> </li> <li>• <i>Autonomia di giudizio.</i> Acquisizione di un'adeguata: <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di comprendere, analizzare e valutare la complessità dei bisogni e delle risorse delle persone e dei contesti;</li> <li>- consapevolezza delle implicazioni etiche e pratiche del lavoro sociale;</li> <li>- autonomia nell'azione e nella interpretazione/riflessione sugli aspetti sociali, scientifici, etici ad essa connessi.</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative.</i> Acquisizione di un'adeguata capacità di ascolto e dialogo e di comunicazione attiva con gli utenti/cittadini, con gli altri professionisti, con la propria organizzazione.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere.</i> Acquisizione di un'adeguata capacità di apprendere dalle esperienze, che permetta lo sviluppo continuo di un'adeguato know-how professionale, "imparando ad imparare" dalla pratica, dal confronto con i colleghi, individuando con adeguata oculatezza gli ulteriori approfondimenti formativi utili ad implementare la qualità del proprio agire professionale.</li> </ul>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- DEFINIZIONE, RUOLO E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE;</li> <li>- PERCORSO STORICO DEL SERVIZIO SOCIALE;</li> <li>- DIMENSIONI POLITICHE ED ETICHE DELL'INTERVENTO;</li> <li>- DIMENSIONE PROFESSIONALE E ISTITUZIONALE DEL SERVIZIO SOCIALE;</li> <li>- PRINCIPALI TEORIE DI SERVIZIO SOCIALE</li> <li>- METODI E TECNICHE DI SERVIZIO SOCIALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL CICLO DELL'INTERVENTO</li> <li>- MODELLI, METODI E TECNICHE DEL LAVORO SOCIALE DI RETE</li> </ul>

<p><b>Programma</b></p>	<p><b>Modulo I – INTRODUZIONE AL CORSO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. CHIAVI DI LETTURA: ruolo dell'assistente sociale e crisi del welfare; definizioni dei termini: principio, modello, metodo e tecnica; definizione di disagio; "tipologie" di assistente sociale</li> <li>2. LA RESPONSABILITÀ DELL'ASSISTENTE SOCIALE: Etimologia, Ambiti, Dimensioni; Finalità del codice deontologico; Promozione della giustizia sociale; Mandato istituzionale e mandato professionale.</li> <li>3. EVOLUZIONE DEI MODELLI TEORICI DEL SERVIZIO SOCIALE</li> </ol> <p><b>Modulo II – PRINCIPI DI SERVIZIO SOCIALE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. II LAVORO SOCIALE E ASSISTENTE SOCIALE: Excursus storico: i periodi della beneficenza, della previdenza e dell'assistenza; Evoluzione del codice deontologico; I principi cardine della Professione; Mandato</li> </ol>
-------------------------	---

Sociale, Professionale e Istituzionale; Responsabilità etica, sociale e giuridica (civile, penale, disciplinare); Note socio-culturali, dimensione professionale e ruolo dell'Assistente sociale oggi

2. PENSARE "IL" SOCIALE E "PENSARE SOCIALE": Differenti interpretazioni della dimensione sociale oggi; Assistenza nella Costituzione italiana; Pensare a rovescio: una metafora per il sociale; Stato sociale in movimento; Servizio sociale come aiuto e come promozione; Criteri e indicatori sociali di lettura del territorio, dei bisogni e delle risorse

3. DIMENSIONI POLITICHE E ETICHE DELL'INTERVENTO SOCIALE: Il Servizio sociale di fronte ai soggetti e ai "loro" significati; Per uno schema antropologico eticamente condivisibile; il riferimento ai codici deontologici nel lavoro sociale; La persona tra abilità e capacità; Parole-chiave: Normalità, diversità, differenze: miti, figure e culture; Etica e estetica nel lavoro sociale: bellezza e cura dei luoghi di cura

4. IL LAVORO SOCIALE NEI SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ: Intervenire sul territorio; Livelli essenziali delle prestazioni, dei servizi e della cittadinanza; Tipologie di servizi alla persona e alla comunità; Il lavoro di rete e sulla rete; Intervento tra persone e contesto; La complessità del lavoro sociale; La riservatezza e il segreto professionale; Analisi e approfondimento del processo metodologico d'aiuto e delle sue fasi d'intervento; Valutazione professionale, diagnosi e prognosi sociale; Servizio Sociale Professionale e principali strumenti operativi; Le prestazioni sociali; Introduzione al ruolo dell'Assistente Sociale rispetto alle problematiche minorili e al sostegno della famiglia; Coesione e radicamento sociale: solidarietà, condivisione, accoglienza, paradigma del dono

5. IL SERVIZIO SOCIALE COME INTERVENTO PROFESSIONALE E ISTITUZIONALE: Uno sguardo alla legislazione sociale europea, nazionale e regionale; Coordinate del Servizio sociale; Campo di intervento; Per la costruzione del processo, del metodo, degli strumenti di lavoro; Parole chiave: Bisogni, desideri, diritti; Il controllo sociale agito; Rafforzamento delle "soggettualità" e delle organizzazioni dei cittadini-utenti; Pubblico e privato nei/dei servizi; Le formazioni sociali e il Terzo Settore: identità e ruoli

6. SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI: Tesi, idee e "normali provocazioni" per il cambiamento del welfare; Una metafora ecologica per il sociale; Popolazione sociale vulnerabile: temi sociali della globalizzazione; Verso codici etici concertati; Il bilancio sociale dei servizi; I Patti per il sociale; Il contesto competente e la dignità culturale dell'intervento sociale; Alfabetizzare il sociale

### **Modulo III - IL CICLO DELL'INTERVENTO DEL SERVIZIO SOCIALE**

1. LA VALUTAZIONE INIZIALE DEGLI INTERVENTI: L'assessment: concetto e modelli; Valutazione prognostica e approccio anti-oppressivo; Tappe dell'assessment; Valutazione centrata sui bisogni, sulle risorse; Valutazione del rischio.

2. ACCESSO AI SERVIZI E INTERAZIONI INIZIALI: Le fasi dell'intervento; Accesso ai servizi: sistemi neoliberisti, welfare state, welfare universalistici; Il colloquio motivazionale. L'Empatia

3. LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI: Il passaggio dalla valutazione iniziale all'operatività; Il contratto tra operatore e utente; La negoziazione e la teoria dei giochi; Il ciclo di DEMING; Relazione assistente sociale-utente: sostituzione, supporto, garanzia

4. LA VALUTAZIONE FINALE: Valutazione partecipata; Auto-valutazione; Valutazione qualitativa; Assistente sociale ricercatore; Professionalità riflessa

5. MODELLO SISTEMICO RELAZIONALE: Concetti base della teoria generale dei sistemi; Pragmatica della comunicazione; Il metodo sistemico nel servizio sociale

6. STRUMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (CENNI): Il colloquio; La visita domiciliare; Il gruppo di lavoro; La documentazione professionale

### **Modulo IV - MODELLI, METODI E TECNICHE DEL LAVORO DI RETE**

1. CONCETTI INTRODUTTIVI: La crisi delle relazioni di prossimità;

	<p>Definizione di comunità; Reti primarie, reti secondarie, reti di terzo settore; Modelli di rete e Interventi di rete; Lo sviluppo relazione dei contesti di prossimità</p> <p>2. PERCORSI DI COMPrensIONE E CONSAPEVOLEZZA: Senso di comunità, senso di appartenenza, senso del bene comune; Analisi dei bisogni e delle risorse; Profilo del contesto e ricognizione sociale; Esplorazione di rete e analisi organizzativa</p> <p>3. PERCORSI DI RETICOLAZIONE RELAZIONALE: Dall'individuale al collettivo: percorsi e contesti; La tessitura intenzionale di relazioni interpersonali; La costruzione sociale della fiducia; La negoziazione dei conflitti</p> <p>4. PERCORSI DI AGGREGAZIONE: Dinamiche di gruppo e lavoro di prossimità; Il ciclo di vita dei gruppi; Gestione flessibile di confini e ritmi; Area di capacitazione solidale; I gruppi di self-help</p> <p>5. PERCORSI DI CAPACITAZIONE E PARTECIPAZIONE: Concetti e strategie di capacitazione e empowerment; La progettazione sociale partecipata; Pratiche attive di solidarietà relazionale; Formazione e comunicazione</p> <p>6. PERCORSI DI ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE SOCIALE: Analisi organizzativa multifunzionale; leadership e clima organizzativo</p> <p>7. LAVORARE CON LA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI: Il network dei servizi; il team building relazionale; il modello dell'agire sussidiario di Donati;</p> <p>8. APPROCCIO RELAZIONALE AL DISAGIO SOCIALE: Dalla riparazione all'approccio preventivo-promozionale; Esplorazione e mobilitazione delle reti secondo Sanicola; La guida sociale delle reti secondo Folgheraiter; L'intervento sociale di rete di Brodeur; Le Family Group Conference; Il Case Management Comunitario di Guay: definizione, obiettivi, metodologia</p> <p>9. STRUMENTI PER IL LAVORO DI PROSSIMITÀ: Strumenti dialogici; Griglie di raccolta e catalogazione delle informazioni; Le carte di rappresentazione grafica; Indicatori matematici di rete</p> <p>10. L'OPERATORE DI RETE: Operatori formali e informali; Atteggiamenti dell'operatore nel lavoro sociale di rete.</p>
Testi di riferimento	<p>Marco Giordano, <i>Assistente sociale: Cosa? Come? Perché? Introduzione ai fondamenti e ai metodi del servizio sociale</i>, Punto Famiglia, Angri (SA), in corso di pubblicazione</p> <p>Marco Giordano, <i>Nuovi Cortili. Lo sviluppo relazionale dei contesti di prossimità. Indicazioni per il lavoro sociale</i>, Punto Famiglia, Angri, (SA), 2017</p> <p>Marco Giordano, <i>Gli assistenti sociali non rubano più i bambini</i>, Punto Famiglia, Angri (SA), 2016</p> <p>Fabio Folgheraiter, <i>Sorella Crisi. La ricchezza di un welfare povero</i>, Erickson, Trento, 2012</p>
Note ai testi di riferimento	///
Metodi didattici	<p>TIPOLOGIE DI LEZIONE MAGGIORMENTE UTILIZZATE: Lezione frontale, Lezione dialogata, Esercitazioni in aula, lavoro di gruppo.</p> <p>TAGLIO DIDATTICO: Mix tra approfondimenti teorici, storici, applicativi, studi di caso ecc.</p> <p>STRUMENTAZIONE ADOTTATA: Supporti multimediali in aula [videoproiezione di slide di Microsoft PowerPoint. Visione di materiali audio-video</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Tipologia della valutazione: ORALE.</p> <p>Votazione: in trentesimi</p> <p>La valutazione del candidato verte sulle conoscenze critiche e</p>

	<p>sulle capacità di ragionamento in termini analitici, operativi e progettuali dei "saperi" acquisiti. Il voto attribuito riflette la valutazione dei contenuti appresi, del livello di comprensione della materia nonché della capacità espositiva manifestata.</p> <p>Più in dettaglio la prova orale si svolgerà con una o più domande su ciascuno dei quattro moduli in cui si articola il programma del corso. La prima domanda verterà su un argomento a scelta del candidato e le successive su argomenti scelti dal docente. Per ciascun modulo si prevede l'attribuzione di un punteggio compreso tra 0-7,5 in base al livello di conoscenza/capacità maturato (7,5 = piena; 6 = buona; 4,5 = sufficiente; 3 = mediocre; 1,5 = iniziale; 0 = scarsa). Il punteggio/voto complessivo deriverà dalla somma dei punteggi parziali.</p>
<p>Criteria di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</p>	<p>Criteria di valutazione, in merito ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione.</i> <b>PIENA ACQUISIZIONE</b> (sia in termini analitici, che di sintesi) dei contenuti teorico-disciplinare inerenti i principi deontologici, la storia, i riferimenti metodologici e le tecniche del Servizio Sociale, presentante durante il corso e approfondire nei testi di riferimento</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate.</i> <b>BUON LIVELLO</b> di "saper fare", in particolare nell'applicare in situazioni e contesti reali le conoscenze e le capacità acquisite in ordine ai principi etici del servizio sociale, al ciclo dell'intervento di aiuto, alle principali metodologie di intervento dell'assistente sociale.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio.</i> <b>BUON LIVELLO</b> di comprensione, analisi e valutazione della complessità dei bisogni e delle risorse delle persone e dei contesti, nonché di consapevolezza delle implicazioni etiche e pratiche del lavoro sociale. <b>BUON LIVELLO</b> di autonomia nell'azione e nella interpretazione/riflessione sugli aspetti sociali, scientifici, etici ad essa connessi.</li> <li>• <i>Abilità comunicative.</i> acquisizione di <b>ELEVATE</b> capacità di ascolto e dialogo e di esposizione e comunicazione attiva</li> <li>• <i>Capacità di apprendere.</i> <b>BUON LIVELLO</b> di capacità di apprendere (anche in modo trasversale), di imparare dal confronto, di individuare con adeguata ocularità gli approfondimenti utili.</li> </ul>
<p>Composizione Commissione esami di profitto</p>	<p>///</p>